

# Rifugio Dondena (AO)

8 Settembre 2019 – ore 6.30 parcheggio sc. Don Milani



## Localizzazione

Parco del Monte Avic - Valle di Champorcher – Champorcher – Chardonney – Rifugio Dondena

## Percorso

quota min. : 1440 mt.  
quota max.: 2196 mt.  
dislivello ↑ : 756 mt  
dislivello ↓ : 756 mt  
impegno : Medio/Alto  
tempo a/r : 5 / 5 ½

**Indispensabili:** scarponi, giacca a vento, mantella, cappello, pile e/o micropile.

**Consigliati:** occhiali da sole, bastoncini, magliette e calzoncini di ricambio.

## Obblighi e Responsabilità

In considerazione dei rischi e dei pericoli relativi all'attività escursionistica e alla frequentazione della montagna, il Gruppo Camosci fa obbligo ai partecipanti di prendere visione del programma dell'iniziativa valutando i materiali occorrenti, le caratteristiche e le difficoltà in rapporto alle proprie capacità. I coordinatori si riservano di valutare "sul campo" l'idoneità dei partecipanti, nonché di modificare l'itinerario in base alle condizioni ambientali e meteorologiche.

Il Gruppo Camosci declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali e cose, in conseguenza alla mancata osservanza di tutte le avvertenze e raccomandazioni trasmesse dai nostri incaricati.

## Utilità

Adriano 338 2483053  
Renzo 338 6957230  
Raffaella 333 3489004  
Daniele 328 9774633

Il rifugio Dondena nella valle di Champorcher è una ex casa di caccia reale situata in una splendida posizione nella verde conca di Dondena, al di sotto del famoso Lago del Miserin e dell'omonimo santuario. Si trova all'interno del Parco del monte Avic, uno dei parchi più belli della Valle d'Aosta e lungo il tracciato dell'Alta Via n. 2. Dal punto di vista naturalistico, il rifugio è circondato da estese praterie alpine ed è situato in corrispondenza dei più elevati boschi di larice e pino uncinato. Verso nord si osservano le ripide pendici del Mont Glacier, interrotte da estese pietraie e pareti rocciose di varia natura. L'itinerario si snoda nella suggestiva gola del torrente Ayasse. Nel primo tratto un ripido sentiero attraversa un bosco di conifere mentre il secondo tratto si sviluppa attraverso i pascoli.

**Percorso** - Si lascia il piazzale delle funivie per proseguire a piedi sulla strada asfaltata che costeggia il torrente e si attraversa, svoltando a sinistra, il ponte sul torrente Ayasse. Si prosegue quindi lungo un largo sentiero e poco dopo aver abbandonato le case di Chardonney si svolta a destra in direzione Dondena (sentiero 7, Alta Via nr. 2). Il sentiero si inerpicia tra i prati e i muretti a secco ed in breve entra nella suggestiva gola del torrente Ayasse, che costeggia per un tratto. Attraversato un ponte inizia una ripida salita nel bosco: è la zona conosciuta come la "scaletta", perché caratterizzata da numerosi gradini in pietra o legna che permettono di risalire il ripido versante. Alla fine della salita, a circa 1850 mt, si esce dal bosco in corrispondenza delle località Verdette e Breyey, dove si incontrano i pascoli alpini costellati da tipici edifici in pietra. Da questo momento il paesaggio cambia: usciti dal bosco si prosegue nei pascoli godendo di una bellissima vista sul Bec Raty, Mont Delà e Mont Moussillon che caratterizzano la conca di Dondena. Attraverso il villaggio di Créton, il sentiero risale leggermente per giungere a Champ-Long dove si erge una croce in legno. Da qui l'itinerario prosegue dolcemente ed arriva in trenta minuti a Dondena e proseguendo per altri 20 minuti, lungo la strada podereale che attraversa il torrente Ayasse, si arriva al Rifugio Dondena, edificio di colore bianco, un tempo casa di caccia del re Vittorio Emanuele II.

